

Alla **REGIONE ABRUZZO**

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

dpc025@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

Servizio Gestione e Qualità delle Acque

dpc024@pec.regione.abruzzo.it

SASI Spa

sasispa@legalmail.it

autorizzazioni.allaccifognari.sasispa@legalmail.it

PROVINCIA DI CHIETI

protocollo@pec.provincia.chieti.it

COMUNE DI POLLUTRI

comunedipollutri@legalmail.it

ASL 02 di Lanciano- Vasto- Chieti

Dipartimento di Prevenzione

siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it

p.c. **DITTA COBAT ECOFACTORY SRL**

cobatecofactorysrl@legalmail.it

OGGETTO: COBAT ECOFACTORY S.R.L. Istanza per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per il trattamento di rifiuti di pile-batterie-accumulatori e per lo stoccaggio di rifiuti denominato "Innovative and Sustainable for Batterie Recycling", ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 45 della L.R. 45/2007,

U

ARTA ABRUZZO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0045675/2023 del 17/10/2023

Firmatario: MASSIMO GIUSTI

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 e convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della L. n. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona. Codice SGRB AU-CH-50. Richiesta integrazioni/chiarimenti.

In riferimento a quanto in oggetto ed a riscontro della nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 285999 del 03/07/2023, trasmessa tramite PEC del 03/07/2023, acquisita al protocollo ARTA con il numero 30248/2023 del 04/07/2023, si fa presente quanto segue.

Premesso che nel verbale della Conferenza dei Servizi del 01/09/2023 è riportato: "... *preso atto di quanto emerso nel corso della seduta odierna sospende i lavori della Conferenza dei Servizi per permettere alla Ditta di produrre le integrazioni richieste dalla SASI e all'ARTA Distretto di San Salvo di visionare la documentazione tecnica trasmessa dal tecnico nel corso della seduta...*".

Preso atto della documentazione:

a) contenuta nella cartella denominata "*Documentazione - Giugno 2023 / Cobat- progetto- inviato art. 208*", pubblicata sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/content/cobat-ecofactory-srl-nuova-istanza-esame>;

b) "*RELAZIONE TECNICA*" a firma del Dott. Ing. Giuseppe Antonio De Cesare e del Rappresentante Legale Sig. Gianluca Salvatore, datata 15/05/2023, Rev. 02; (file denominato "*RELAZIONE TECNICA COBAT Pollutri 2.4 Riservata*") pubblicata sul link: <https://www.studiodecesareconsulting.it/s/pJQYpmoijowxjCP>, trasmessa con PEC del 01/09/2023, e acquisita al protocollo ARTA con il numero 38668/2023 del 01/09/2023;

c) Documentazione integrativa di settembre 2023, contenente i file denominati: "*Integrazione SASI*" e "*Dichiarazione Emissioni Odorigene*" e dei relativi allegati, trasmessa con PEC del 19/09/2023, e acquisita al protocollo ARTA con il numero 41484/2023 del 20/09/2023.

Si comunica che esaminata la documentazione di cui sopra, al fine del rilascio del parere di competenza, si ritiene necessario che siano forniti chiarimenti e/o integrata la documentazione in merito ai seguenti aspetti.

Emissioni in atmosfera:



Rilevato che dall'esame della documentazione aziendale e precisamente nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) datato 15/05/23, ai punti E2 e E3 viene indicata la presenza di "composti inorganici classe IV" con un valore limite in concentrazione pari a 200 mg/Nmc, riconducibili alla sostanza ammoniacca, gas dall'odore pungente caratteristico.

Considerato, anche, che l'ammoniaca, così come riportato nelle tabelle 1 e 2 dell'allegato A.4 del "Decreto direttoriale di approvazione degli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del dlgs152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività elaborato dal "Coordinamento Emissioni" n. 309 del 28/06/2023 emanato dal MASE.VA., ha una soglia di odore (OT) pari rispettivamente a 200 ppb (tabella 1) e a 1,5 ppm (tabella 2).

Si ritiene necessario che il Gestore fornisca un Piano di Gestione e Monitoraggio delle Emissioni Olfattive contenente uno studio di impatto olfattivo delle emissioni odorigene mediante simulazione di dispersione (modello di dispersione e mappe di impatto), prendendo a riferimento il "Decreto direttoriale di approvazione degli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del dlgs152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività elaborato dal "Coordinamento Emissioni" n. 309 del 28/06/2023 emanato dal MASE.VA..

Rifiuti:

Rilevato che dall'esame della documentazione aziendale e precisamente nella "RELAZIONE TECNICA" a firma del Dott. Ing. Giuseppe Antonio De Cesare e del Rappresentante Legale Sig. Gianluca Salvatore, datata 15/05/2023, Rev. 02; (file denominato "RELAZIONE TECNICA COBAT Pollutri 2.4 Riservata") è descritto solo il processo di pretrattamento e recupero dei rifiuti di pile/batterie/accumulatori.

Rilevato, inoltre, che non è descritto alcun processo di pretrattamento e recupero degli altri rifiuti diversi dalle pile/batterie/accumulatori gestiti nello stabilimento.

Si ritiene necessario che il Gestore fornisca le seguenti integrazioni e/o informazioni:

- origine/natura dei rifiuti indicati dal Gestore come "Altri rifiuti diversi dalle pile/batterie/accumulatori da pretrattare e recuperare" (34 codici EER), riportati nella tabella a pagina 89 e 90/271 della "RELAZIONE TECNICA";
- origine e natura dei rifiuti indicati dal Gestore come "Altri rifiuti di batterie in solo stoccaggio": EER 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*; 16 06 06*, 20 01 33*; riportati nella tabella a pagina 124/271 della "RELAZIONE TECNICA";
- descrizione dei processi di recupero effettuati sui rifiuti indicati dal Gestore come "Altri rifiuti diversi dalle pile/batterie/accumulatori" gestiti nello stabilimento;



- origine e descrizione dei rifiuti prodotti nello stabilimento, indicando il codice EER e le fasi del processo da cui essi scaturiscono;
- origine/natura, provenienza e utilizzo (recupero) del rifiuto identificato con codice EER 19 12 12 “*altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211***”;
- descrizione di dettaglio delle operazioni di smaltimento D13 e D15 effettuate sui rifiuti identificati con codice EER 15 01 06 e EER 15 02 03;
- specificare le potenzialità istantanee e annue dei rifiuti con codice EER 15 01 06 e EER 15 02 03;
- specificare le potenzialità istantanee e annue relative ai rifiuti su cui si effettuano le operazioni R;
- specificare le potenzialità istantanee e annue relative ai rifiuti su cui si effettuano le operazioni D;
- indicare le potenzialità istantanee e annue dei rifiuti pericolosi;
- indicare le potenzialità istantanee e annue dei rifiuti non pericolosi;
- indicare quali rifiuti sono stoccati nell’Area denominata A07, specificando i relativi codici EER;
- indicare l’ubicazione delle Aree denominate A03, A04 e A05 e quale sia il loro utilizzo, rilevato che non sono presenti né nella Relazione Tecnica né sulle planimetrie.

Acque:

Preso atto di quanto dichiarato dal Gestore nella nota integrativa del 15/09/2023, integrazione inviata a seguito della richiesta della SASI prot. 3491 del 18/07/2023, (file denominato “Integrazione SASI”): “...In fognatura verrà recapitata esclusivamente la prima pioggia, separata dalla seconda pioggia, trattata e derivante dalla raccolta dell’acqua meteorica dilavante le aree esterne. Si ribadisce che è escluso che venga inviato in fognatura il refluo generato dalle lavorazioni. Il prelievo di acqua di ca 1.040 mc è necessario per il processo. Lo scarto liquido sarà gestito, come sopra riportato, come rifiuto liquido ed inviato ad impianti di trattamento autorizzato. Si rappresenta che il lavaggio e la pulizia dei locali di lavorazione avverrà raccogliendo gli eventuali reflui liquidi che non saranno inviati in alcun modo in fognatura ma che verranno anche essi gestiti come rifiuti. Sono stati posizionati una serie di serbatoi che raccoglieranno i reflui che saranno gestiti come rifiuti ed inviati ad impianti di trattamento autorizzati...”.



Rilevato che nella planimetria allegata è indicato solo il pozzetto di ispezione delle acque di prima pioggia.

Si ritiene necessario prevedere, così come richiesto anche dalla SASI con nota prot. n. 3491 del 18/07/2023, un pozzetto di ispezione/campionamento per ciascuna tipologia di reflujo (acque nere e acque di prima pioggia).

Si ritiene necessario, altresì, visto che nella nota integrativa del 15/09/2023 (file denominato "Integrazione SASI") è riportato "...Il prelievo di acqua di ca 1.040 mc è necessario per il processo..." che il Gestore fornisca le informazioni relative alle fonti di approvvigionamento idrico e le relative Autorizzazioni alle derivazioni rilasciate dagli Enti competenti. A riguardo, si richiama quanto stabilito dalla D.G.R. n. 778 del 01/12/2020.

Piano di Emergenza Interno

Si rileva che nella documentazione trasmessa dal Gestore non è presente un Piano di Emergenza Interna dell'impianto.

A riguardo, si richiama quanto stabilito dall'art. 26-bis del Decreto Legge n. 113 del 04/10/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 132 del 01/12/2018. "...I gestori di impianti di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti, esistenti o di nuova costruzione, hanno l'obbligo di predisporre un piano di emergenza interna...".

Distinti Saluti.

Il Collaboratore Tecnico Professionale

Dott.ssa Katja Morrone

I.F. Gestione Controlli Integrati

Il Collaboratore Tecnico Professionale

Dott. Chim. Massimo Di Gennaro

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO

Dott. Massimo Giusti

f.to digitalmente

